

Verbale storico n. 09
Verbale annuale n. 2026/02
del 10 aprile 2026

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025**

Il giorno 10 del mese di aprile dell'anno 2026, alle ore 09.30, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Alessandria (di seguito brevemente anche l'«OPI» o l'«Ordine/Ente») presso la sede ubicata in Via Buonarroti, n. 16 - Alessandria, e così composto:

Nominativo	Carica	P	AG	ANG	Note
✓ Alessandro Verrino	Presidente	X			Commercialista - Revisore
✓ Roberta Ferraro	Membro effettivo	X			Infermiera (CPSI) Pronto Soccorso Alessandria
✓ Marco Piasentini	Membro effettivo	X			Infermiere

Essendo presente il 3/3 dell'Organo di controllo essa viene dichiarata validamente composta e funzionale; assiste all'adunanza la Dott.ssa Eleonora Massobrio - Tesoriere.

Si precisa che la stesura del presente verbale è iniziata antecedentemente a seguito dell'anticipazione di parte della documentazione via posta elettronica.

1. OGGETTO DELL'ADUNANZA.

Il Collegio dei Revisori dei conti:

- visto il D. lgs. del 13/09/1946, n. 233 - *Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni e s.m.i.*;
- tenuto conto delle disposizioni dettate in materia amministrativa-contabile emanate dal *Regolamento della Federazione nazionale*;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 27/02/2003, n. 97 - *Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici* di cui alla L. 20/03/1975, n. 70;
- richiamata, con i dovuti accorgimenti alla casistica in specie, la generale normativa in tema di contabilità finanziaria pubblica di cui:
 - ai principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
 - ai principi di revisione e di comportamento dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;

PREMESSO

- che gli è stato sottoposto lo schema del *Rendiconto (o Conto consuntivo) per l'esercizio 2025*;

Verbale storico n. 09
Verbale annuale n. 2026/02
del 10 aprile 2026

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025**

Il giorno 10 del mese di aprile dell'anno 2026, alle ore 09.30, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'*Ordine delle Professioni Infermieristiche di Alessandria* (di seguito brevemente anche l'«*OPI*» o l'«*Ordine/Ente*») presso la sede ubicata in Via Buonarroti, n. 16 – Alessandria, e così composto:

Nominativo	Carica	P	AG	ANG	Note
✓ Alessandro Verrino	Presidente	X			Commercialista - Revisore
✓ Roberta Ferraro	Membro effettivo	X			Infermiera (CPSI) Pronto Soccorso Alessandria
✓ Marco Piasentini	Membro effettivo	X			Infermiere

Essendo presente il 3/3 dell'Organo di controllo essa viene dichiarata validamente composta e funzionale; assiste all'adunanza la Dott.ssa Eleonora Massobrio - Tesoriere.

Si precisa che la stesura del presente verbale è iniziata antecedentemente a seguito dell'anticipazione di parte della documentazione via posta elettronica.

1. OGGETTO DELL'ADUNANZA.

Il Collegio dei Revisori dei conti:

- visto il D. lgs. del 13/09/1946, n. 233 - *Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni e s.m.i.*;
- tenuto conto delle disposizioni dettate in materia amministrativa-contabile emanate dal *Regolamento della Federazione nazionale*;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 27/02/2003, n. 97 - *Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici* di cui alla L. 20/03/1975, n. 70;
- richiamata, con i dovuti accorgimenti alla casistica in specie, la generale normativa in tema di contabilità finanziaria pubblica di cui:
 - ai principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
 - ai principi di revisione e di comportamento dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;

PREMESSO

- che gli è stato sottoposto lo schema del *Rendiconto* (o *Conto consuntivo*) per l'esercizio 2025;

- che allo schema risultano essere allegati i principali documenti (salvo quanto indicato nel corpo del testo);
- che la data di convocazione dell'Assemblea, al fine di sottoporre detto *Rendiconto* all'approvazione, è stata calendarizzata per il giorno 28 aprile p.v.;

RILEVATO

- che per il *Rendiconto* sono stati utilizzati gli schemi previsti dal DPR 97/2003;
- che nel suo operato l'Organo di controllo si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni;
- che ha svolto le proprie funzioni avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che i rilievi, le riserve, le osservazioni ed i suggerimenti sono evidenziate nell'apposita sezione della presente *Relazione*;
- che nell'odierna riunione ha esaminato dettagliatamente la documentazione;

HA EFFETTUATO

le verifiche qui di seguito illustrate ed argomentate che riportano l'analisi e le attestazioni sul *Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025*.

2. SUL CONTO DEL BILANCIO.

2.1 Verifiche preliminari.

Il *Conto del bilancio* evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria; il Collegio dei Revisori dei conti, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e che le partite di giro pareggino;
- che il permanere degli equilibri di bilancio secondo i prospetti esaminati;

- il rispetto del contenimento e della riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- l'adempimento degli obblighi fiscali.

2.2 Gestione finanziaria.

Con riferimento alla gestione finanziaria, l'Organo di revisione:

INFORMA

di aver formalizzato la verifica della riconciliazione dei saldi bancari rispetto a quelli contabili, propedeutica alla presente *Relazione* [¹];

ATTESTA

- a) che il conto corrente bancario è acceso presso la *Biver Banca* - Filiale di Alessandria e riporta un saldo al 31/12/2025, come da e/c, di € 189.234,11 e contabilmente riconciliato per pari importo:

+ Saldo di diritto, come da contabilità	€	189.234,11
- Saldo di fatto, come da Tesoreria (c/convenzione)	€	-189.234,11
Differenza da riconciliare	€	0,00

- b) che il suddetto Istituto di credito non si configura propriamente nella disciplina afferente alla *Tesoreria* di un ente e quindi non predispone né in forma cartacea e né *on-line* appositi prospetti dei dati della gestione di cassa trimestrale;
- c) che la «cassa economale» ammonta ad € 327,15;
- d) che non sussiste il ricorso all'indebitamento;
- e) che, pertanto, l'importo contabile complessivo è pari € 189.561,26, saldo che coincide con i dati prospettati nello schema di *Rendiconto*:

ENTRATE	Cassa 2025 Previsione	Cassa 2025 Rendiconto
Fondo di cassa presunto/effettivo all'inizio dell'esercizio	€ 228.617,81	€ 228.617,81
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti	€ 271.000,00	€ 362.153,78
Contributi a carico degli iscritti	€ 248.000,00	€ 321.822,19
Entrate derivanti da prestazione di servizi	€ 18.000,00	€ 35.382,90
Redditi e proventi patrimoniali	€ 5.000,00	€ 4.948,69
Titolo 2 - Entrate in conto capitale	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 271.000,00	€ 362.153,78
Accensione di prestiti	€ -	€ -
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -
Titolo 3 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ -	€ 62.119,60
Totale titoli	€ 271.000,00	€ 424.273,38
Totale complessivo entrate	€ 499.617,81	€ 652.891,19

[¹] Cfr. verbale storico n. 08, annuale n. 2026/01, del 10/04/2026: si dà atto che la verifica di cassa del IV° trimestre 2025 riporta una esatta riconciliazione fra il saldo contabile e quello bancario al 31/12, andando così a sanare le precedenti disfunzioni/disallineamenti dei dati.

SPESE	Cassa 2025 Previsione	Cassa 2025 Rendiconto
Disavanzo di amministrazione pregresso da ripianare	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 406.349,00	€ 380.084,06
Uscite per gli Organi dell'Ente	€ 108.960,00	€ 92.893,67
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 98.800,00	€ 99.934,29
U. per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 112.000,00	€ 114.048,17
U. per prestazioni istituzionali	€ 22.200,00	€ 9.868,22
Oneri finanziari	€ 1.500,00	€ 695,78
Oneri tributari	€ 6.500,00	€ 4.549,96
Trasferimenti passivi alla Federazione nazionale	€ 56.389,00	€ 56.389,00
Spese n.c.a. / Fondo riserva imprevisti	€ -	€ 1.704,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 20.000,00	€ 26.709,46
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	€ 20.000,00	€ 26.709,46
Altro	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 426.349,00	€ 406.793,52
Rimborso di prestiti	€ -	€ -
Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -
Titolo 3 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ -	€ 56.536,41
Totale titoli	€ 426.349,00	€ 463.329,93
Totale complessivo spese	€ 426.349,00	€ 463.329,93
Fondo di cassa	€ 73.268,81	€ 189.561,26

L'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è così richiamabile:

	2022	2023	2024	2025
Fondo cassa al 31/12	€ 151.027,20	€ 200.985,34	€ 228.617,81	€ 189.561,26

2.3 Risultati della gestione.

I Revisori provvedono a riscontrare l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al *Conto del Tesoriere*; in particolare si illustra quanto segue.

a) Risultato della gestione di competenza 2025.

Il risultato della gestione di competenza presenta un DISAVANZO di gestione di competenza "effettiva" 2025 di € - 95.528,35 come risulta dal seguente prospetto:

RISCOSSIONI (di competenza 2025)	€ 335.867,97
PAGAMENTI (di competenza 2025)	-€ 417.718,16
Differenza	-€ 81.850,19
RESIDUI ATTIVI (del 2025)	€ 28.270,00
RESIDUI PASSIVI (del 2025)	-€ 41.948,16
Differenza residui	-€ 13.678,16
AVANZO / DISAVANZO	-€ 95.528,35

L'importo del disavanzo al netto dei residui (di competenza dell'esercizio) emerge e coincide altresì dal raffronto dei totali del *Conto del bilancio 2025*:

Totale Entrate (accertamenti di competenza)	€ 364.137,97
Totale Spese (impegni di competenza)	-€ 459.666,32
Disavanzo di competenza	-€ 95.528,35

In tema di consuntivazione delle entrate e delle spese è da precisare come nel contesto della contabilità pubblica sia possibile avere uno scostamento di valori in quanto:

- la specificità della contabilità finanziaria non ragiona per costi/ricavi bensì per impegni/accertamenti;
- gli accertamenti di entrata non sempre diverranno ricavi di esercizio e gli impegni di spesa non sempre diverranno costi di esercizio;
- nella determinazione dell'avanzo/disavanzo incidono i residui attivi e passivi degli anni precedenti che provvedono a riequilibrare l'eventuale situazione di scompenso tra entrate e spese, generando appunto l'avanzo o il disavanzo.

b) Risultato di amministrazione 2025.

In chiave finanziaria, il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2025 presenta un AVANZO di € 195.883,10 come risulta dal seguente prospetto:

RISULTATI DI GESTIONE - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa al 01/01/2025	€	228.617,81
Riscossioni (residui e competenza)	€	424.273,38
Pagamenti (residui e competenza)	-€	463.329,93
Differenza = SALDO DI CASSA al 31/12/2025	€	189.561,26
Residui attivi (riaccertati)	€	48.270,00
Residui passivi (riaccertati)	-€	41.948,16
Differenza residui (da riaccertamento)	€	6.321,84
AVANZO / DISAVANZO	€	195.883,10

così come risulta anche dal seguente prospetto della situazione amministrativa dell'Ente:

CONTO CONSUNTIVO - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			€ 228.617,81
RISCOSSIONI	€ 88.405,41	€ 335.867,97	€ 424.273,38
PAGAMENTI	€ 45.611,77	€ 417.718,16	€ 463.329,93
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			€ 189.561,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			€ -
DIFFERENZA			€ 189.561,26
RESIDUI ATTIVI	€ 20.000,00	€ 28.270,00	€ 48.270,00
RESIDUI PASSIVI	€ -	€ 41.948,16	€ 41.948,16
DIFFERENZA			€ 6.321,84
AVANZO (+)			€ 195.883,10

2.4 Analisi del conto del bilancio.

Il confronto tra il *Bilancio di previsione 2025* e il *Rendiconto (Conto consuntivo) 2025* porta ad ottenere i seguenti scostamenti:

ENTRATE	Previsioni comp. anno 2025	Variazioni intercorse	Bilancio 2025 aggiornato def.	Rendiconto 2025 - Accertamenti -	maggiori o minori Entrate	Scostamento % Rendiconto su Stanziamiento finale
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 138.049,00	€ 10.000,00	€ 148.049,00	€ -	-€ 148.049,00	-100,00%
TITOLO 1 - Entrate correnti	€ 291.000,00	€ -	€ 291.000,00	€ 304.210,49	€ 13.210,49	4,54%
Contributi a carico degli iscritti	€ 268.000,00	€ -	€ 268.000,00	€ 264.160,00	-€ 3.840,00	-1,43%
Entrate derivanti da prestazione di servizi	€ 18.000,00	€ -	€ 18.000,00	€ 35.101,80	€ 17.101,80	95,01%
Redditi e proventi patrimoniali	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 4.948,69	-€ 51,31	-1,03%
TITOLO 2 - Entrate in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!
Totale entrate finali	€ 291.000,00	€ -	€ 291.000,00	€ 304.210,49	€ 13.210,49	
Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!
TITOLO 3 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ -	€ -	€ -	€ 59.927,48	€ 59.927,48	#DIV/0!
Totale titoli	€ 291.000,00	€ -	€ 291.000,00	€ 364.137,97	€ 73.137,97	
Totale complessivo entrate	€ 429.049,00	€ 10.000,00	€ 439.049,00	€ 364.137,97	-€ 74.911,03	

SPESE	Previsioni comp. anno 2025	Variazioni intercorse	Bilancio 2025 aggiornato def.	Rendiconto 2025 - Impegni -	maggiori o minori Spese	Scostamento % Rendiconto su Stanziamiento finale
Disavanzo di amministrazione pregresso da ripianare	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 409.049,00	€ -	€ 409.049,00	€ 370.575,96	-€ 38.473,04	-9,41%
Uscite per gli Organi dell'Ente	€ 109.960,00	€ -	€ 109.960,00	€ 97.799,22	-€ 12.160,78	-11,06%
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 100.000,00	€ 4.920,00	€ 104.920,00	€ 94.358,80	-€ 10.561,20	-10,07%
U. per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 112.000,00	€ 80,00	€ 112.080,00	€ 103.555,93	-€ 8.524,07	-7,61%
U. per prestazioni istituzionali	€ 22.200,00	-€ 5.000,00	€ 17.200,00	€ 11.010,38	-€ 6.189,62	-35,99%
Oneri finanziari	€ 1.500,00	€ -	€ 1.500,00	€ 695,78	-€ 804,22	-53,61%
Oneri tributari	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00	€ 6.766,85	-€ 233,15	-3,33%
Trasferimenti passivi alla Federazione nazionale	€ 56.389,00	€ -	€ 56.389,00	€ 56.389,00	€ -	0,00%
Spese n.c.a. / Fondo riserva imprevidi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00	€ 29.162,88	-€ 837,12	-2,79%
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00	€ 29.162,88	-€ 837,12	-2,79%
Altro	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!
Totale spese finali	€ 429.049,00	€ 10.000,00	€ 439.049,00	€ 399.738,84	-€ 39.310,16	
Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!
Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!
TITOLO 3 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ -	€ -	€ -	€ 59.927,48	€ 59.927,48	#DIV/0!
Totale titoli	€ 429.049,00	€ 10.000,00	€ 439.049,00	€ 459.666,32	€ 20.617,32	
Totale complessivo spese	€ 429.049,00	€ 10.000,00	€ 439.049,00	€ 459.666,32	€ 20.617,32	

€ - € - € -

-€ 95.528,35

Disavanzo di competenza

2.5 Analisi delle singole poste.

2.5.1 Titolo I – Entrate correnti.

Le Entrate correnti accertate nell'anno 2025 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsione:

<i>Entrate correnti</i>	Previsioni definitive anno 2025	Rendiconto (accert.ti) anno 2025	Scostamento Rend su Prev
Quote annuali iscritti	€ 258.000,00	€ 258.000,00	€ -
Quote per nuove iscrizioni	€ 10.000,00	€ 6.160,00	-€ 3.840,00
Interessi attivi bancari e postali	€ 5.000,00	€ 4.948,69	-€ 51,31
Entrate da corsi di formazione	€ 5.000,00	€ -	-€ 5.000,00
Rimborsi FNOPI	€ -	€ 2.631,30	€ 2.631,30
Certificati, diritti di segreteria e similari	€ -	€ -	€ -
(...) Esami extracomunitari	€ 3.000,00	€ 3.480,00	€ 480,00
Entrate non classificabili in altre voci	€ 10.000,00	€ 28.990,50	€ 18.990,50
Totale Titolo I	€ 291.000,00	€ 304.210,49	€ 13.210,49

La quantificazione è principalmente afferente alla rendicontazione accertata delle quote associative annue sulla base dell'importo di iscrizione (invariata per il 2025) pari ad € 80 per iscritto, come stabilita dal Consiglio direttivo [²].

Dal punto di vista delle *Spese*, la quota parte retrocessa alla Federazione Nazionale dell'Ordine è stata impegnata per un totale pari ad € 56.389.

2.5.2 Titolo II - Entrate in conto capitale.

Le *Entrate in conto capitale* accertate nell'anno 2025 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsione [³]:

<i>Entrate in conto capitale</i>	Previsioni definitive anno 2025	Rendiconto (accert.ti) anno 2025	Scostamento Rend su Prev
da PNRR	€ -	€ -	€ -
Totale Titolo II	€ -	€ -	€ -

2.5.3 Titolo I - Spese correnti.

Dall'analisi della *Spesa* effettuata si osserva:

- che gli interventi trovano copertura e sono pertinenti alla gestione;
- che la loro rendicontazione viene illustrata per macro-aggregati e dettagli di conto;
- come gli impegni siano stati, nel complesso, calibrati e ponderati nel rispetto del principio della «contabilità finanziaria potenziata».

Le variazioni intercorse rispetto allo stanziamento originario sono state oggetto di specifico controllo [⁴].

[²] Accogliendo i suggerimenti dello scrivente Collegio, si ricorda che per il *Bilancio di previsione 2026* l'importo della quota è stato potato a € 100, *cf.* verbale storico n. 07.

[³] Nulla per il 2025.

Per opportuna memoria si ricorda che nel 2024 è stato rendicontato il fondo previsto dal PNRR con la misura 1.4.4 «Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE»; per lo specifico controllo in merito *cf.* verbale storico n. 02, in particolare § 3. *Controllo sul Fondo PNRR e sulle relative spese.*

<i>Spese correnti</i>	Previsioni definitive anno 2025	Rendiconto (impegni) anno 2025	Scostamento Rend su Prev
(...)	€ 409.049,00	€ 370.575,96	-€ 38.473,04
Totale Titolo I	€ 409.049,00	€ 370.575,96	-€ 38.473,04

Rendicontate in maniera minore rispetto a quanto preventivato nell'intorno del -9%; il dettaglio analitico è indicato negli schemi agli atti [⁵].

2.5.4 Titolo II – Spese in conto capitale.

L'ammontare della spesa in conto capitale riguarda sostanzialmente i seguenti interventi:

<i>Spese in conto capitale</i>	Previsioni definitive anno 2025	Rendiconto (impegni) anno 2025	Scostamento Rend su Prev
Attrezzature ed investimenti	€ 30.000,00	€ 29.162,88	-€ 837,12
Totale Titolo II	€ 30.000,00	€ 29.162,88	-€ 837,12

Dall'iniziale preventivazione di € 20.000, è stata effettuata una variazione in aumento di € 10.000 la cui copertura è stata attuata attraverso utilizzo dell'avanzo di amministrazione [⁶].

2.5.5 Accensione e rimborso di prestiti.

Nelle *Entrate* non si riscontra la richiesta di accensione di prestiti (che, nell'eventualità, deve comunque avvenire nel rispetto dei parametri dei vincoli di finanza pubblica e dei limiti di indebitamento per l'accensione di mutui/finanziamenti a m/1 termine).

Nelle *Spese* non sono rendicontate rate relative al rimborso delle quote capitale per i mutui e prestiti contratti in esercizi precedenti in quanto non esistenti.

2.5.6 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Le anticipazioni di cassa erogate dal Tesoriere non costituiscono debito [⁷] in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

L'Istituto di credito, cui l'Ordine si rivolge, non si configura propriamente nella disciplina afferente alla *Tesoreria* di un ente; nulla di rilievo da segnalare: nel corso dell'esercizio 2025 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

[⁴] Cfr. verbale storico n. 06, in particolare § 3. in merito alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 706 del 24/09/2025.

[⁵] Si nota qualche lieve imprecisione nella classificazione delle voci, nel complesso non rilevante; a titolo esemplificativo: la somministrazione del «Lavoro interinale» è inserita nella categoria dei *Costi del personale* anziché fra le *Spese per servizi*.

[⁶] *Idem*, deliberazione del Consiglio direttivo n. 706 del 24/09/2025 riesaminata nel verbale storico n. 08; l'applicazione del risultato di amministrazione alla *Spese in c/capitale* è ammissibile.

[⁷] Cfr. art. 3, co. 17, L. 350/2003.

2.5.7 Entrate e spese per conto terzi e partite di giro.

Partite di giro in entrata / in uscita	Previsioni definitive anno 2025	Rendiconto anno 2025	Scostamento Rend su Prev
(...)	€ -	€ 59.927,48	€ 59.927,48
Totale Titolo I	€ -	€ 59.927,48	€ 59.927,48

La loro indicazione continua a non comparire espressamente nella colonna afferente alla *previsione* [⁸]; la quantificazione riguarda le ritenute da lavoro dipendente, da lavoro autonomo e da Iva in *split payment*.

2.5.8 Spese straordinarie.

Nulla di rilievo da segnalare.

Nelle *Spese correnti* non è stata stanziata la previsione di un *Fondo di riserva imprevisti* e, pertanto, non si riscontra alcun utilizzo consuntivato in merito.

2.6 Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.

Non sussistono; al Collegio non sono pervenute segnalazioni di potenziali passività fuori bilancio.

2.7 Analisi della gestione dei residui.

L'attività di controllo mira al rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi secondo il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2025.

- **Ricognizione dei residui attivi dell'esercizio 2025.**

Dalla procedura di riaccertamento compiuta il loro ammontare complessivo effettivo risulta avere il seguente dettaglio annuale:

Residui attivi "per anzianità"	2022	2023	2024	2025
Esercizi precedenti	127.897,35	62.400,00	38.588,68	26.356,10
- storno minori residui	-90.000,00	-22.400,00	-10.000,00	-6.356,10
differenza attiva	37.897,35	40.000,00	28.588,68	20.000,00
Esercizio 2021	0,00	0,00	0,00	0,00
Esercizio 2022	83.445,00	0,00	0,00	0,00
Esercizio 2023		49.708,68	0,00	0,00
Esercizio 2024			47.329,54	0,00
Esercizio 2025				28.270,00
Totale	121.342,35	89.708,68	75.918,22	48.270,00

[⁸] Per via delle discrasie del software *Visura* utilizzato: la questione è nota e più volte osservata anche nelle verifiche contabili periodiche.

Risultano attinenti alle quote non versate: dai colloqui intercorsi i Revisori sono stati informati sulla correttezza dell'importo e la loro attendibilità è stata verificata sulla base della documentazione disponibile; come emerge dalla comparazione, si dà atto che è efficacemente proseguita l'attività di monitoraggio e di recupero delle quote degli iscritti che risultavano morosi (tenuto conto della difficoltà dovuta alla ricostruzione compiuta degli archivi storici a supporto).

Con riferimento alla situazione storica:

- ai fini della migliore ricostruzione contabile più prossima alla rappresentazione veritiera e corretta, l'Organo di gestione aveva prudenzialmente stanziato la svalutazione/storno dei crediti di dubbia esigibilità (anche in accogliendo dei suggerimenti degli scriventi estensori);
- l'aggiornamento porta a rilevare un recupero, mantenendo comunque un importo di svalutazione prudenziale trattandosi di "voce storica" non certa.

• **Ricognizione dei residui passivi dell'esercizio 2025.**

Dalla procedura di riaccertamento compiuta il loro ammontare complessivo effettivo risulta avere il seguente dettaglio annuale:

Residui passivi "per anzianità"	2022	2023	2024	2025
Esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Esercizio 2019	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Esercizio 2020	418,00	0,00	0,00	0,00
Esercizio 2021	8.433,40	6.838,40	6.838,40	0,00
Esercizio 2022	13.744,99	1.655,08	0,00	0,00
Esercizio 2023		24.449,88	908,17	0,00
Esercizio 2024			34.865,20	0,00
Esercizio 2025				41.948,16
Totale	25.596,39	35.943,36	45.611,77	41.948,16

Specificamente:

- l'importo di € 3.000 del 2019, poi riportato ancora negli esercizi seguenti, si riferiva a una prudenziale valutazione per eventuale richiesta di pregresso da parte della dipendente mai realizzatasi, posizione di residuo ora radiata;
- l'importo di € 6.838,40 era stato mantenuto sino alla chiusura del 2024 quale residuo ipotizzati per eventuale conguaglio di costi della sede, poi effettivamente poi utilizzati nel corso del 2025.

3. SUL CONTO ECONOMICO.

Rif.: D.P.R. del 27/02/2003, n. 97 - *Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici*, art. 41.

L'Ente risulta carente nell'aggiornamento della contabilità in termini economici, non predisposta.

4. SUL CONTO DEL PATRIMONIO.

Rif.: D.P.R. del 27/02/2003, n. 97 - *Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici*, art. 42.

L'Ente continua a risultare parzialmente carente nell'aggiornamento delle contabilità in termini patrimoniali.

Le osservazioni pregresse indicate dai Revisori sono state recepite limitatamente alla procedura di inventariazione attraverso la formalizzazione della predisposizione del registro dei beni strumentali (cespiti); al riguardo, è stato preso in esame:

- il prospetto dello Stato patrimoniale, compilato solamente nella parte afferente all'attivo immobilizzato;
- il prospetto delle quote di ammortamento;
- il prospetto di dettaglio del riepilogo dei valori;
- il libro dei beni strumentali (cespiti) aggiornato alla chiusura dell'esercizio.

Possono così essere accertati gli elementi patrimoniali afferenti alla categoria delle «*Immobilizzazioni*» alla data del 31/12/2025, e la loro corrispondenza alle scritture contabili, con i seguenti importi:

— Immobilizzazioni immateriali	€	5.612,56
— Immobilizzazioni materiali	€	39.673,94
Totale attivo immobilizzato	€	45.286,50

Di conseguenza, si osserva che l'Ente ha predisposto il *Conto del patrimonio* MA solamente con l'indicazione del suddetto valore delle immobilizzazioni mentre risulta mancante l'indicazione delle disponibilità liquide e della massa passiva; di conseguenza, NON è formalmente stimabile la quantificazione del Patrimonio netto.

Ceteris paribus, per i valori mancanti possono comunque essere richiamati quelli di riferimento derivanti dalla contabilità finanziaria come esposti nel corpo del testo.

In estrema sintesi l'Ente evidenzia la (stima della) consistenza finale seguente:

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
Massa attiva immobilizzata:	€ 18.405,52	€ 30.588,10	€ 45.286,50
- di cui: immateriali	€ 3.123,20	€ 7.743,68	€ 5.612,56
- di cui: materiali	€ 15.282,32	€ 22.844,42	€ 39.673,94
- di cui: finanziarie	€ -	€ -	€ -
Attivo circolante	€ -	€ -	€ -
- di cui: crediti	€ -	€ -	€ -
- di cui: banca e cassa	€ -	€ -	€ -
Ratei e risconti (arrot.)	€ -	€ -	€ -
Totale delle attività	€ 18.405,52	€ 30.588,10	€ 45.286,50

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
Patrimonio netto	€ -	€ -	€ -
Contributi in conto capitale	€ -	€ -	€ -
Fondi rischi e oneri	€ -	€ -	€ -
Tfr	€ -	€ -	€ -
Debiti	€ -	€ -	€ -
Residui passivi	€ -	€ -	€ -
Ratei e risconti	€ -	€ -	€ -
Totale delle passività	€ -	€ -	€ -

5. OSSERVAZIONI GENERALI E SUGGERIMENTI; EVENTUALI RILIEVI O RISERVE.

- In merito alla correttezza della contabilità – nel suo complesso considerata – si osserva che per l'esercizio in esame i registri e i documenti sono stati regolarmente tenuti e aggiornati e che, sulla base delle verifiche effettuate, non si propongono modifiche di procedure e regolamenti *rilevanti* in quanto il funzionamento dei servizi è risultato, nella sostanza, efficiente anche al fine di agevolare i controlli ed evitare il ripetersi di disfunzioni o irregolarità.

L'attività di ricostruzione riferita al periodo *pre-commissariale* e contestuale a esso è stata conclusa: qualora dovessero emergere ulteriori elementi questi potranno essere trattati in termini di «sopravvenienze», attive o passive a seconda dei casi.

Il dettaglio quantitativo e qualitativo delle poste contabili è presente negli schemi esaminati, che costituiscono parte integrante delle carte di lavoro, ai quali si rimanda.

- Con riferimento alla *situazione patrimoniale* si è constatato l'aggiornamento del registro dei beni strumentali (cespiti) mentre continua a permanere l'assenza della redazione dello schema del *Conto del patrimonio* "complessivo" e del *Conto economico*: si sollecita nuovamente in tal senso.
- Si propone di dar seguito alla formalizzazione di un apposito regolamento interno-procedurale, che derivi dai generali principi dettati dalla Federazione nazionale.
- Specificamente al confronto compiuto tra il *Bilancio di previsione 2025* e il *Rendiconto (o Conto consuntivo) 2025*:
 - tenuto conto della quota retrocessa alla Federazione nazionale, dal punto di vista delle *Entrate* emerge una generale situazione di attenta attività svolta in sede di preventivazione (scostamento positivo in sede di consuntivazione nell'intorno del +4,5%);
 - considerando le variazioni *infra-annuali* intercorse, da quello delle *Spese* non si riscontrano "sforamenti" di capitoli rispetto agli impegni assunti.

Per il principio di pareggio, il bilancio/rendiconto è in equilibrio quando presenta un saldo non negativo tra le Entrate e le Spese finali in termini di competenza, secondo cui le obbligazioni attive e passive si registrano al momento in cui vengono formalmente accertate/impegnate e non già in termini di cassa ove, invece, le stesse vengono contabilizzate quando effettivamente rimosse/pagate.

Per adeguata informativa, va richiamato il seguente andamento:

- dalla consuntivazione emerge la disuguaglianza negativa «Entrate < Spese rendicontate» per la quale si registra che la gestione di competenza dell'esercizio 2025 riporta, appunto, un risultato in disavanzo [⁹];
- di conseguenza, l'avanzo di amministrazione rimane positivo ma in contrazione [¹⁰].

Con riguardo alla copertura del risultato di disavanzo di competenza 2025, si attenziona di come la quota libera dell'avanzo consuntivato possa essere utilizzata per alcune finalità - indicate in ordine di priorità dalla disciplina di cui all'art. 187, co. 2, Tuel, fra cui quelle di cui alla lett. c) per il finanziamento di spese di investimento e alla lett. d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente.

È pur vero che sia dibattuta la questione se, in assenza di un espresso richiamo legislativo di collegamento nel D.P.R. 97/2003 - *Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici*, la normativa degli enti locali possa essere direttamente applicabile agli ordini professionali: al riguardo, possono ravvisarsi tesi sia a favore per alcuni aspetti e sia in senso contrario; allo stato, non si riscontra giurisprudenza di riferimento.

Va però tenuto in considerazione che trattasi di principi generali che devono essere rispettati anche per via del fatto che, a seguito della L. 3/2018 (c.d. "Legge Lorenzin"), gli ordini professionali (non più collegi) hanno assunto la veste di enti pubblici non economici che agiscono quali organi sussidiari dello Stato, al fine di tutelare interessi pubblici.

Tutto ciò considerato, il Collegio scrivente:

RICHIEDE

- a) di prestare attenzione nel predisporre la procedura di accertamento dell'Entrata nel rispetto del principio della c.d. «contabilità finanziaria potenziata»;
- b) di monitorare costantemente l'attività di recupero delle quote associative al fine di poter tempestivamente adottare provvedimenti correttivi;
- c) di non assumere specifici impegni di spesa sino alla certezza dell'accertamento (in entrata) dei contributi, anche al fine di riequilibrare il risultato in termine di competenza;
- d) di essere tempestivamente aggiornato in merito a eventuali «sopravvenienze» che dovranno adottarsi per la sistemazione di partite pregresse o circostanze sopraggiunte;

RACCOMANDA

di proseguire nell'ottica di implementare l'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile adottato;

[⁹] I risultati di competenza degli ultimi esercizi riportano i seguenti dati:

anno 2023	€ + 12.743,41;
anno 2024	€ - 9.305,43;
anno 2025	€ - 95.528,35.

[¹⁰] Avanzo di amministrazione a consuntivo:

anno 2023	€ 12.743,41;
anno 2024	€ 258.924,26;
anno 2025	€ 195.883,10.

RICHIAMA

l'attenzione sulle prescrizioni imposte dal Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei personali (che ha innovato il D. lgs. 30/06/2003 n. 196) nonché in materia di «*Amministrazione trasparente*» di cui al D. lgs. 14/03/2013, n. 33 e in tema di *whistleblowing* ex D. lgs. 24/2023.

6. CONCLUSIONI.

Il Collegio dei Revisori dei conti:

VERIFICATA E CONTROLLATA

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- la corrispondenza del conto del Tesoriere (qui da intendersi come conto corrente bancario) con gli incassi e pagamenti risultanti dal *Conto del bilancio*;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corrispondenza dell'inserimento nel *Conto del bilancio* dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti (ove presenti) e dell'esercizio di competenza 2025;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;

TENUTO CONTO

— delle considerazioni espresse al punto *sub* § 5. della presente *Relazione* e alle quali si rimanda integralmente;

ATTESTA

1. la corrispondenza del *Rendiconto* alle risultanze della gestione;
2. la conformità dei dati del *Rendiconto* con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

ESPRIME

parere favorevole per l'approvazione del *Rendiconto* (o *Conto consuntivo*) dell'esercizio finanziario 2025 dell'*Ordine delle Professioni Infermieristiche di Alessandria* e dei suoi documenti allegati;

DISPONE

affinché l'*Ufficio amministrativo* allegli il presente *Parere* alla documentazione da produrre all'Assemblea a tale scopo convocata.

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale la copia della documentazione citata nel corpo del testo del verbale medesimo; essa è formativa delle carte di lavoro del Collegio dei Revisori dei conti e viene trattenuta a cura del suo Presidente.

L'adunanza si chiude alle ore 12.40.

Alessandria, 10 aprile 2026.

Il Presidente del Collegio:

Dott. Alessandro Verrino

Il membro effettivo:

Dott. Marco Piasentini

Il membro effettivo:

Dott.ssa Roberta Ferraro

